UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA SVILUPPO EDILIZIO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTE
E ADEGUAMENTO NORMATIVO

Protocollo interno 13768 del 20/03/2015

Ai Presidi delle Scuole di Ateneo
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori di Biblioteca delle Scuole
Ai Direttori dei Centri interuniversitari
Ai Direttori dei Centri di eccellenza
Ai Direttori dei Centri di servizi di Ateneo
Ai Dirigenti

Oggetto: Applicazione della normativa sul divieto di fumo.

Con la presente si richiama all'attenzione delle SS.LL. sull'applicazione di quanto previsto dalla Legge n° 3 art. 51 del 16 Gennaio 2003, entrata in vigore dal 10 Gennaio 2004, in materia della tutela sulla salute dei non fumatori ed alle procedure di sua applicazione già da tempo pubblicate sul sito del Servio Preventzione Protezione dell'Ateneo alla pagina https://intranet.unige.it/sicurezza/documentazioneantifumo.shtml (nota. n°.284/004 del 18/01/2005).

Si ricorda comunque che il divieto di fumo si estende a tutti i luoghi di lavoro, e cioè:

- **nei locali aperti al pubblico;**
- **nelle aule;**
- **nelle sale riunioni;**
- **nelle biblioteche;**
- **nei laboratori**
- **nei bagni;**
- **nelle stanze adibite a copia con fotocopiatrici;**
- **negli ascensori;**
- **negli spazi distributivi (corridoi, scale, ecc.);**

ma anche in tutti i locali chiusi adibiti ad ufficio, pur se non accessibili ad utenti o al pubblico.

Vanno collocati negli spazi comuni, o comunque in modo ragionevolmente visibili a tutti, appositi cartelli con la scritta "VIETATO FUMARE".
Il fax simile dei suddetti cartelli è scaricabile dal Sito web del "Servizio Prevenzione e Protezione".

I trasgressori delle disposizioni sul divieto di fumo, sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da un minimo di 27,50 Euro ad un massimo di 275,00 Euro. La misura della sanzione è raddoppiata nel caso in cui la violazione venga commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

I Presidi, Direttori e Dirigenti sono i responsabili dell'applicazione della legge ma possono nominare, con atto formale, dei delegati alla vigilanza i quali vigileranno sull'osservanza dell'applicazione del divieto, eventualmente redigere i verbali di contestazione ed applicare le sanzioni pecuniarie secondo le procedure previste dalla legge ed indicate sempre nella suddetta nota pubblicata pagina web del Servizio.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Mauro MASPERO

Firmato digitalmente da: MAURO MASPERO